Mitropa Cup: Stella Rossa sconfitta per 3-0

DI SLANCIO LA LAZIO

Contro il Victoria Setubal

Travolgente la Juve nella ripresa: 3-1

I bianconeri hanno imposto la loro vigoria atletica negli ultimi 20' di gioco

JUVENTUS: Anzolin; Sarii, Leoncini; Bercellino, Castano, Salvadore; Favalli, Del Sol, Zigoni, Cinesinho, Menichelli. VITORIA SETUBAL: Vital; Concelcao, Cardoso; Tomé, Torpes, Leiria; Guerreiro, José Maria, Carlos Manuel, Augusto,

ARBITRO: Helies (Francia). RETI: nel primo tempo all'11' Carlos Manuel; nella ripresa al 27' Castano, al 30' Favalli, al NOTE: giornata grigia; terre-

no bagnato ma in discrete condizioni; spettatori 2.000.

Negli ultimi venti minuti la Juventus ha girato ampiamente a proprio favore un risultato che sembrava a /er compromesso non soltanto la partita, ma l'ulteriore partecipazione alla Coppa delle Fiere dei bianconeri, che il 30 novembre prossimo restituiranno la visita al Vitoria.

Passati in vantaggio in una delle due sole azioni offensive condotte nel corso dell'intero incontro, i lusitani sono riusciti a contenere, fino a metà della ripresa, la reazione della Juventus valendosi di una marcatura felice nell'impostazione come nell'esecuzione che ha confuso alquanto le idee dei giocatori torinesi. Non curandosi di marcature dirette, i difensori portoghesi hanno sempre atteso al limite dell'area gli avversari, i quali trovavano – anche perché talvolta troppo lente si muovevano le loro iniziative — quasi sempre ogni corridoio sbarrato. Dove la Juventus ha nettamente superato l'avversario è stato sul piano della vigoria atletica e della tenuta alla distanza; quest'ultimo elemento, anzi, è stato determinante per il risultato finale. Provatissimi, i portoghesi non sono più riusciti, negli ultimi venti minuti di gara, a contenere le reiterate offensive juventine, condotte da elementi in condizioni di freschezza sorprendente. Dopo la seconda rete bianconera, poi, quella che ha cancellato le loro speranze in un pareggio, i lusitani si sono lasciati impadronire dal nervosismo, le cui conseguenze sono state limitate soltanto dalla tolleranza dell'arbitro francese He-

prestazione di alto livello, quella dei torinesi. Anche se la nettissima supremazia bianconera sia territoriale che nel numero delle occasioni da rete rende più che giusto il risultato, la Juventus ha messo in evidenza i consueti difetti, specialmente a centro campo. Più sbrigativa, invece, la squadra torinese è parsa in fase

Positive sono state le prestazioni di Zigoni e Menichelli, mentre gli altri si sono messi in luce soltanto a tratti; discontinuo anche il rendimento di alcuni difensori, particolarmente di Castano, oggi non sempre sicuro. Tra i portoghesi sono emersi Guerriero, Augusto e i difensori tra i quali soprattutto il portiere



STELLA ROSSA: Racic; Karapandzic, Jeffic, Melic, Marko-

MARCATORI: Markovic (au-

24' ed al 30' Bagatti.

L'esordio del neo allenatore riuscita a battere la Stella Ros- cic si fa sfuggire la palla che sa di Belgrado per 30 nel'a partita di andata della Mitropa Cup Non si può certamente dire che Neri sia riuscito in poche ore a dare un volto nuovo alla La zio, tuttavia bisogna dargli atto che la formazione schierata ieri sera al Flaminio si è battuta con impegno e con una visione di giuoco ben diversa dalle ultime

giornate di campionato Il merito di Neri è stato quello di aver mandato in campo il turco Bartú con l'insolita magha n. 9 ma con il compito di fungere da regista a centrocampo. Bartů che non ayeva compiti di marcamento è stato il cervello lella squadra, ha messo ordine nella prima linea, ha più volte lanciato le punte e tutti i tre goal sono scaturiti da suoi lun ghi e precisi lanci. Bartù ha con sua prestazione smentito tutcoloro (Mannocci compreso) che 😿 vedevano come un giocatore finito. Il turco che non ha il carattere di un combattente

schiva il contrasto con gli avversari è però molto intelligente nel costruire gioco, Neri ha ca ta alla vittoria. Oltre la pedina Bartù il neoallenatore biancazzurro ha disposto le tre punte Morrone, D'Amato e Bagatti in modo diverso, nessuno dei tre giocatori aveva un ruolo preciso. D'Amato ha giuocato spostato verso l'estrema,

Morrone e Bagatti a turno hanno

dato man forte a centro campo

più volte si sono trovati nella osizione di centravanti scombussolando i piani dıfensivi degli jugoslavi, Le altre novità della Lazio so no stati l'innesto di Burlando a mezz'ala e l'esordio del giovane Anzuini che dopo un inizio deludente (il ragazzo era molto emozionato) si è ripreso pian piano la sua prova, nel complesso, si può considerare positiva. Per quanto riguarda gli jugaslavi ad eccezione del portiere.

incorso in alcuni grossi errori, tut-

ti gli altri giocatori si sono battuti

con orgaglio, le loro azioni pur

peccando di ingenuità hanno avu-

insolita per una squadra della Ju-

Il film delle reti: dopo un ini-Rossa che ha dominato la Lazio per più di mezz'ora, un lungo lancio di Bartù viene racolto da D'A-

LAZIO: Cei; Zanetti, Castel- sa a Bagatti che tira. Marcovik letti; Carosi, Pagni, Anzuini; nel tentativo di respingere di te-Burlando, Bagatti, Bartu, Mor- sta procura un autogol. dal pubblico si getta tutta all'attacco, pregevoli sono le sue azio vic, Bekic; Klenkovski, Acinovic, ni e molteplici i tiri in porta. Al Lazarevic, Mihajlovic, Milosevic. ARBITRO: Fiala (Cecoslovac- tamente a Bagatti appostato davanti alla porta jugoslava, con un secco rasoterra il biancazzurro torete) al 37'; nella ripresa al non ha difficoltà a raddoppiare. Al 27' esce dal campo il terzino Jeftic vittima di uno strappo muscolare. Alla mezz'ora Bagatti lanbiancazzurro Maino Neri si può ciato da Bartù effettua un tiro considerare positivo; la Lazio è da trenta metri, il portiere Ra-

finisce lentamente in rete.

Cagliari vittorioso sul Serajevo (2-1)

CAGLIARI: Reginato; Matiraradonna, Longoni; Cera, Vescovi, Longo; Nenè, Visentin, Boninse-gna, Greatti, Riva. SERAJEVO: Sirko; Baylc, Fazlagic; Muzurovic, Biogradlic, Yesenkovic; Antic, Priyaca, Musemic, Silykul, Prodonovic.

ARBITRO: Szolto (Ungheria). RETI: nel primo tempo al 9' Riva, al 18' Greatti, al 23' Longo

CAGLIARI, 9. Il Cagliari ha esordito positi vamente nella stagione internazionale battendo la pericolo sa squadra jugoslava del Serajevo per 2-1 nella partita di

andata del primo turno della

« Mitropa Cup ». La squadra sarda ha mantenuto auindi la sua imbattibilità dall'inizio del campionato asicurandosi la vittoria nei primi venti minuti di gioco limitandosi poi a controllare gli avversari nei restanti minuti dell'incontro.

Squalificati **Dotti e Colausig**

MILANO, 9.

sportivo della decidendo sulgiudice Lega Calcio. le partite di serie «A» e di serie «B» del 6 novembre scorso, ha squalificato per tre giornate il giocatore Flaborea to il pregio di essere veloci, cosa (Arezzo) « per avere sputato in viso ad un avversario»; per un avversario e per atto di viozio molto lusinghiero della Stella lenza nei confronti di un avversario: per una giornata i gio-catori Corelli (Mantova). Per intervento scorretto nei confronmato che però si allunga troppo lti di un avversario, e Colausig

Coppa delle Nazioni di basket

(autorete). NOTE: clelo coperto; terreno in ottime condizioni; spettatori 12.000; angoli 63 per il Cagliari. Oggi a Strasburgo match Italia-DET

Per l'europeo dei superwelters

contro Hoegberg

si disputerà il torneo della Coppa | vone, Bufalini, Gatti, Ossola, Codelle Nazioni di pallacanestro, Challenge Paul Geist, la cui fase | tori. Alcuni, dunque, relativamenfinale si svolgerà nei giorni 15 e 16 allo stadio De Coubertin. rittura esordienti, innestati in Sono iscritte otto squadre nazionali, ma la rinuncia del Porto gallo ha obbligato gli orfganiztori ad accettare la formazione mista Monaco-Nizza, che tuttavia non giocherà per la classifica, perchè il gruppo di Monaco d valevole anche come qualifica zione per il campionato d'Europa. La Coppa delle Nazioni è stata infatti divisa in due gruppi d

quattro squadre ciascuno, e cioè: Gruppo A (a Monaco): Snagna, Svizzera, Francia « A », mista Monaco-Nizza: Gruppo B (a Strasburgo): Italia, Germania occidentale, Polo nia, Francia « B ».

Le prime due squadre si qualificheranno per la finale della goslavia dove ancora si gioca ab- due giornate i giocatori Dori l'Coppa delle Nazioni. Le squadre bondando in passaggi indietro o (Venezia) e Dotti (Lazio), ri- | che si sono già incontrate in fase spettivamente, per aver colpito di qualificazione non disputeranno una seconda partita. Gli azzurri che hanno vinto l'edizione dello scorso anno sono considerati tra i maggiori favo-

riti: debutteranno oggi contro la Germania, poi giocheranno anco-

PARIGI, 9. | Paratore sono i seguenti: Masmelli, Lombardi, Pellanera, Fatte freschi di nazionale o addiun'ossatura di atleti abbondantemente collaudati ed esperti. La comitiva rientrerà il 17 in Italia con l'eccezione di Vianello, Masini e Iellini, che raggiungeranno Londra e quindi Reykjavic | dove il 18 novembre il Simmenthal incontrerà il Knutt, campione di

Il terzino Adorni in forza alla Lazio

Islanda in Coppa d'Europa.

In serata è stato raggiunto Lazio per la cessione del terzino Adorni. Il forte difensore sarà a Roma nella giornata di domani per le rituali visite mediche. Le due società non hanno reso noto la cifra che la Lazio ha versato per assicurarsi

STOCCOLMA, 9.

Dal canto al cinema: questa la via parallela al cammino pugilistico di Sandro Mazzinghi Dopo essersi esibito con successo alcuni mesi fa come cantante, il pugile toscano, venerdi pros simo sul quadrato di Stoccolma. oltrechè difendere il titolo europeo dei pesi superwelter contro lo svede-e Bo Hoegberg, sarà involontariamente attore cinema

B campionato europeo di ve nerdi, infatti, è legato, per il che i diritti della ripresa filmata del combattimento siano cedu' in esclusiva a sua moglie. L cantante Anita Lindblem, per la Da domani fino a mercoledi 16 sini, Vianello, Iellini, Vittori, Bo realizzazione del film intitolato « Io, pugile », un racconto sul'a vita di Hoegberg.

Il pugile svedese è arrivato addirittura, a minacciare di fars ricoverare in clinica qualora gli organizzatori del campionato, Ber til Knutsson e Ingemar Johansson non accettassero la sua offerta per i diritti del film. Altri agenti cinematografici hanno fatto of ferte più consistenti ai due organizzatori i quali, peraltro, hanno assicurato che qualora Hoegbers non intendesse combattere. Maz zinghi affronterebbe il giovano Bo Pettersson.

Comunque, sembrando ormai avviata a felice conclusione la strana vicenda cinematografica incontro Mazzinghi Hoegheberg dovrebbe svolgersi regolarmente venerdi prossimo. Il combattimen to è particolarmente atteso dagl sportivi svedesi, un po' per gl scontri verbali a distanza avve nuti recentemente tra i due pu gili e un po perchè si era te l'accordo tra il Napoli e la muto un rinvio del confronto dopo che Mazzinghi era stato bloccato Firenze dall'alluviore per le

trarinamento dell'Arno. Sebbene sia nato sotto una cat tiva stella. l'incontro si prean nuncia mo'to interessante. Maz zinghi si è allenato coscienziosamente e, rifinita la preparazione a Stoccolma, appare in ottime condizioni di forma. Il combatti mento, comunque, è molto impe gnativo per l'italiano che dovrà difendere la corona su un quadrato straniero. Ad ogni modo Mazzinghi, pugile generoso, non dovrebbe risentire del disagio di combattere davanti ai sostenitori di Hoegberg Lo svedese, dal canto suo, è pugile potente e pericoloso ma tecnicamente mo Il campione europeo, ex cam

pione mondiale della categoria. ha 28 anni ed ha esordito tra i professionisti nel 1961 Perduto il tito'o mondiale a Milano il 18 giugno 1965 contro Nino Ben venuti per k o alla sesta ripresa, Mazzinghi è diventato campione europeo a Roma il 17 giugno scorso battendo per kio alla do dicesima ripresa il francese Voland Leveque che, a sua volta, aveva stranpato il titolo conti nentale ad Hoegherg I'll febbrain di quest'anno a Stoccolma. Hoeg berg, più giovane di Mazzinghi di due mesi, ha esordito ne' 196º ed aveva conquistato la corona europea a Copenaghen il 1 sen naio scorso battendo l'italiano Bruno Visintin per abbandono al 'a sesta ripresa. Tra le altre vit torie della svedese sono quelle su Boy Vando Bottini e Santini Mazzinghi riceverá una borsa di 75 000 corone (circa 9 300 000 lire); a Hoegherg andranno 50 000 corone (circa 6 200 000 lire). Nella stessa riunione il welfer italiano Silvano Bertini affronterà il rhodesiano Ernest Musso Gli organizzatori prevedono che a campionato europeo assisteranno circa 20 000 spettatori.

Nella telefoto in alto: MAZ ZINGHI (a sinistra) nell'ultimo allenamento sull'uomo.

Golfarini-Arcari (per il tricolore) il 23 settembre

L'organizzatore romano di pui gilato Rodolfo Sabbatini ha con cluso gli accordi con le parti interessate per la disputa dell'in contro tra Remo Golfarini (detentore) ed Armando Pellarin (sfidante), valevole per il campionato italiano dei pesi superwelter. Il combattimento si svolgerà il 23 novembre prossimo in località che sarà indicata nei prossimi giorni.

rını-Pelların.

E' stata quindi annullata l'asta in precedenza indetta per l'aggiudicazione dell'incontro Golfa-

controcanale

Domani Mazzinghi La « grande

guerra »

Alberto Caldana è un docunentarista di valore, che ci ha offerto, non molto tempo, un ottimo servizio a puntate, La lunga campagna d'Italia, dal taglio scarnamente cronachistico, basato su un materiale filmato di rara puntualità e caratterizzato, specie nell'ultima parte, da un tentativo di analisi critica della condotta delle operazioni belliche da parte degli angloamericani.

Anche ieri sera, nel numero mico di Almanacco dedicato alle operazioni belliche del maggio agosto 1916, Caldana ha dimostrato di non voler lasciare del tutto da parte il suo spirito critico. Per questo, il documentario, effettuato sotto la consulenza di Novello Papa fava, ha rappresentato, almeno in una certa misura, un esempio nuovo tra i servizi di questa rubrica, che ancora troppo spesso si limita a ripercorrere avvenimenti del passato m chiave esclusivamente rievocativa. leri sera, nel ricostruire la « spedizione punitiva » degli Altopiani e la successiva con quista di Gorizia, Caldana ha sottolineato i contrasti esisten ti negli alti comandi dell'eser cito italiano: gli « equivoci » e ali errori che portarono a inutili carneficine: le « brillanti » iniziative dei generali che eb bero traniche consequenze Tuttavia, non possiamo non dire che in questa direzione si buona parte delle sequenze desarebbe potuto e dovuto fare molto di più. Sarebbe ora, cipare, di svestire definitivamente anche la « arande auerra » dell'epopea ufficiale che finora l'ha circonfusa, di « smontar-

la » a pezzo a pezzo, diremmo,

per misurare con lucidità e

precisione il terribile prezzo.

Coloro che vi parteciparono co-

ne semplici fanti (e molti di

loro, come ha ricordato Nando

Gazzolo, saranno stati ieri sera

di fronte al video) apprezze

rebbero questa opera di onesta ricerca: non dimentichiamo che furono i fanti mandati al macello a creare canzoni terribili come quella « Gorizia tu sia maledelta! » che porta appunto il nome della città della quale il numero di Almanacco narrava la conquista.

Secondo noi, se si fosse ridotto l'arco degli avvenimenti presi in esame e si fosse approfondita l'analisi, scavando più minuziosamente nella cronaca e servendosi delle testimonianze dirette dei soldati, magari a scapito della rievocazione di qualche impresa audace; se si fossero puntualmente valutati i momenti vari dell'azione bellica sulla base dei morti e dei feriti, il documentario avrebbe acquistato respiro e significato ben maggiori C₁ sono stati in particolare, due momenti, ieri sera, che ce lo hanno fatto compren dere: il preciso, vigoroso racconto di Andrea di Valmarana suali « inutili massacri » per la conquista del Sabotino e la attenta cronaca del grottesco scambio di dispacci tra i generali Capello e Marazzi sull'Isonzo. Ecco, tutto il documentario avrebbe potuto avere questo livello: tanto più che si disponeva di alcuni efficacissimi filmati muti dell'epoca, nei quali le immagini tragiche contrastavano significativamente con le retoriche didascalie.

Tra l'altro, crediamo, questo taglio avrebbe risparmiato a Caldana la fatica di « girare » stinate a ritrarre panoramicamente i luoghi delle battaglie: sequenze che, per quanto attente, hanno sempre il sapore di riempitivi. E ci avrebbe evitato anche tutta la parte dedicata alla pura rievocazione delle varie fasi delle operazioni, commentata, purtroppo, con un Imquaggio che ricordava ancora il gergo dei bollettini di

programmi

TELEVISIONE 1'

8,30 FELESCUOLA Scuola media i II e III ciasse

17,30 TELEGIORNALE del pomeriggio 17.45 LA TV DEI RAGAZZI: « Teleset » cinegiornale dei ragazzi 18.45 LA SCOPERTA DELL'AFRICA, programma di Folco Quilici 19.45 TELEGIORNALE SPORT . Tic-tac . Segnale orario . Cronache italiane - La giornata parlamentare - Arcobaleno Previsioni del tempo

TELEGIORNALE della sera - Carosello TRIBUNA POLITICA, a cura di Jader Jacobelli 22,00 IL SIGNORE HA SUONATO? - Spettacolo musicale di Chiosso

e Marchesi. Con Enrico Simonetti e Isabella Biagini 23.00 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2'

10,15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO per la zona di Tormo 21,00 TELEGIORNALE INTERMEZZO
21,15 TEATRO-INCHIESTA N. 1: «IL CASO FUCHS». Con Franco Graziosi, Ennio Balbo, Tino Carraro, Ottavio Fan fani, Diego Michelotti. Regia di Piero Schivazappa 22,00 ZOOM, settimanale di attualità culturale

RADIO

12, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Cor-

NAZIONALE

so di lingua francese: 7: Almanacco: 8,30: Il nostro buongiorno: 8.45: Musiche tzigane; 9: Motivi da operette; 9,15: La storia entra in cucina: 9,20: Fogli d'album; 9,35: Divertimento per orchestra; 9,55: Vi parla un medico; 10,05: Antologia operistica: 10,30: Colonna sonora; 11: Canzoni, canzoni; 11,25: Una poesia per voi: 11,30: Jazz tradizionale: 11,45: Canzoni alla moda; 12,05: Gli amici delle 12; 12,20: Arlecchino; 12,50: Zig Zag: 12,55: Chi vuol esser lieto... 13,15: Carillon: 13.18: Punto e virgola: 13,30: Appuntamento con Modugno: 13,55: Giorno per giorno; 15,10: Canzoni nuove: 15,30: I nostri successi; 15,45: Stephan Grappelly e il suo complesso; 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Il topo in discoteca; 17,10: Vi piace il jazz? 17,35: Orchestra di H Zacharias; 18: La comu nità umana: 18,10: Galleria del melodramma; 18,45: Sui nostri mercati; 18,50: Ribalta d'oltre oceano; 19,20: L'Italia che lavora: 19,30: Metivi in giostra; 19.53: Una canzone al giorno: 20,15: Applausi a...; 21: Tribuna Politica; 22,15: Concerto del Quintetto a fiati d'Israele

Giornate radio: ore 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,15, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 22,30; 6,35: Divertimento musicale: 7,15: L'hobby del giorno: 7.18: Divertimento musica-

le: 7,35: Musiche del mattino; 8,25: Buon viaggio: 8,40: Canta Mina: 9: Donne di teri e di oggi; 9,10: Fausto Papetti al sax contraito; 9,20: Due voci, due stili; 9,35: Il mondo di lei: 9.40: Canzoni nuove: 9,55: Buonumore in musica; 10,07: Conversazione di E. Peruzzi; 10,15: Il brillante; 10,20: Complesso Aragon: 10,35: Voci, interviste e personaggi; 11,35: Un motivo con dedica; 11,40: Per sola orchestra; 11,50: Il libro più bello del mondo; 12: Itinerario romantico; 13: Lo Appuntamento delle 13; 13,45: La chiave del successo: 13,50: Il disco del giorne; 13,55: Buono a sapersi; 14: Scala Reale: 14,05: Voci alla ribalta: 14,45: Novità discografiche: 15: Canzoni nuove; 15,15: Ruote e motori: 15,35: Concerto in miniatura; 15,55: Controluce; 16: Rapsodia: 16.35: Tre minuti per te: 16,38: Piccola fantasia musicale: 17: Vetrina del festival di Napoli: 17,25: Buon viaggio: 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: « Misericordia » (Vl p); 18,25: Sui nostri mercati: 18,35: Classe Unica: 18,50: I vostri preferiti; 19,23: Zig Zag, 19,50: Punto e virgola. 20: Ciak; 20,30: Le canzoni dei teen agers; 21: Novità discografiche tedesche; 21 e 40: Incontro con l'opera.

TERZO 18,30: Musiche di L. Dallapiccola. 18,45: Pagina aperta; 19,15: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche; 21,25: F. Sine-

22,45: La musica, oggi.

tra: 22,15: Panorami scientifici;

DUE GIORNI DI

CACCIA IN JUGOSLAVIA

Starne - Lepri - Fagiani: 10 capi di selvaggina per sole L. 49.500

Nelle ricche riserve della Voivodina è possibile cacciare fino al 30 novembre starne, lepri e fagiani. La quota di partecipazione è di L. 49.500 comprensiva di vitto, alloggio, organizzazione, abbattimento ed esportazione di dieci capi di selvaggina.

Non serve alcuna prenotazione BASTA INVIARE UN TELEGRAMMA A

LOMVZAD - Novi Sad (Jugoslavia)

